

NEWSLETTER N° 2

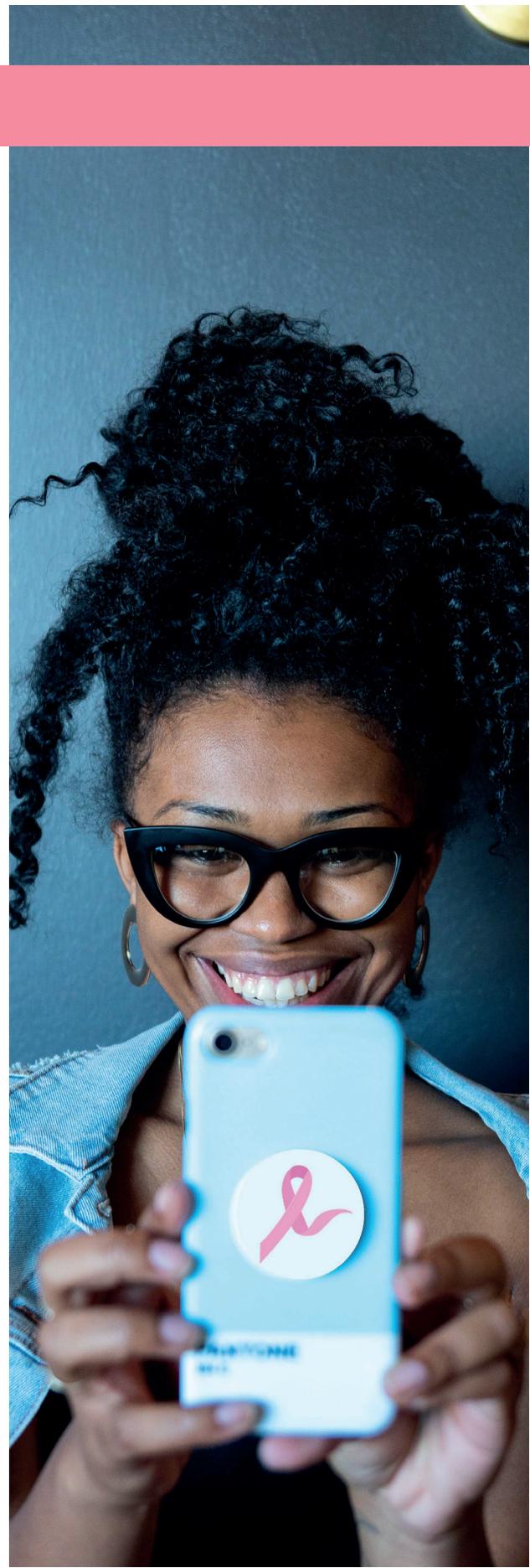
Ottobre 2020

OUTPUT 1 – RISULTATI DEI FOCUS GROUP CON CAREGIVER E PROFESSIONISTI

Si è recentemente conclusa la prima fase operativa del progetto, avente l'obiettivo di produrre un report che ponga le basi per lo sviluppo di un programma formativo e di un App per la prevenzione del tumore al seno tra le donne caregivers. Il rapporto redatto fornisce il punto di vista delle parti interessate (ad esempio esperti, associazioni e caregiver), le loro prospettive sulle opportunità di istruzione e formazione, nonché sugli ostacoli nella promozione della prevenzione del cancro al seno.

Lo scopo dei focus group con i caregiver era quello di facilitare i partecipanti a discutere in merito a temi quali: cancro al seno; linee guida di screening e pratiche raccomandate; barriere individuali, strutturali e culturali allo screening; atteggiamenti nei confronti dello screening mammografico, esperienze di cancro al seno (personali o di una persona significativa), autovalutazione del rischio di contrarre il cancro al seno; alfabetizzazione digitale (utilizzo di smartphone, incluse app di messaggistica e social media); valutazioni in merito all'utilità di app con questo scopo, consigli utili allo sviluppo dell'app (ad esempio tipologia di contenuti, frequenza dei messaggi consigliati)

Lo scopo dei focus group con i professionisti era quello di raccogliere le opinioni della comunità degli operatori sanitari in merito al tema della prevenzione del cancro al seno (priorità educative; barriere culturali, sociali, psicologiche; priorità). Nel periodo compreso tra gennaio e maggio 2020, i membri della partnership di Prolepsis hanno organizzato 8 focus group (FG) per approfondire la conoscenza tra i caregivers sul tema del cancro al seno (BC) e le loro percezioni sulle opportunità/ barriere rispetto all'assunzione di comportamenti preventivi. Cinque focus group con caregivers e 3 con professionisti sanitari sono stati organizzati in Italia, Portogallo e Cipro. Più specificamente, hanno partecipato alla ricerca 26 caregivers (di età superiore ai 57 anni) e 18 professionisti sanitari (di età superiore ai 35 anni). Ciascun partner era responsabile dell'organizzazione dei focus group nel proprio paese; tuttavia, tutti hanno seguito il protocollo di ricerca preparato dal team CUT. Tutti i partner hanno analizzato i dati emersi dalle discussioni mentre l'analisi finale e la sintesi dei dati sono state eseguite dal team di CUT. I risultati degli FG sono stati analizzati manualmente adottando la framework analysis technique (Krueger & Casey, 20014; Rabiee, 2004), un approccio che organizza i dati in una matrice organizzata in "casi e temi".



Questo metodo ha aiutato a ordinare i dati, consentendo ai ricercatori di analizzarli sia per caso (cioè la prospettiva del caregiver) che per tema.

I partecipanti hanno riferito di essere a conoscenza delle pratiche di prevenzione del Cancro al Seno, tra cui le tecniche di autopalpeazione del seno (BSE) e l'esame clinico. Hanno riconosciuto il valore dei test di screening come la mammografia, ma non tutti seguono i programmi di prevenzione.

I partecipanti menzionano di avere familiarità con le applicazioni mobili e sono interessati alle applicazioni sul tema della prevenzione delle malattie.

Cosa dovrebbe essere incluso in un programma educativo sul cancro al seno per motivare i caregiver ad adottare comportamenti di prevenzione del cancro al seno? Di seguito i suggerimenti degli operatori sanitari:

- Includere temi per convincere gli assistenti informali che la prevenzione salva vite umane e per motivarli a fare regolarmente test di screening e l' autopalpeazione al seno
- L'importanza per la propria salute mentale e fisica, per il proprio benessere, di dedicare tempo a sé stessi, adottando uno stile di

vita sano e coerente.

- Cambiare stile di vita (esercizio fisico, dieta sana, perdita di peso), in quanto può essere un fattore utile alla prevenzione del cancro.
- Informazioni sulla prevenzione primaria del cancro al seno e informazioni sulla malattia e sul suo trattamento, al fine di ridurre ansia e paura
- Suggerimenti di attività semplici ed accessibili da implementare, corredate da video/esempi pratici.
- Dimostrazione di come praticare attività fisica sia importante anche per la salute mentale, poiché contribuisce a regolare i livelli di stress e ad avere un momento per sé stessi.
- Far leva sui fattori motivazionali che rafforzano l'aderenza ai comportamenti preventivi contro il cancro al seno: tassi di sopravvivenza positivi, condivisione delle testimonianze di coloro che sono stati malati di cancro precocemente e sono stati in grado di recuperare efficacemente; testimonianza di donne che fanno regolarmente lo screening
- Uso della tecnologia per promuovere comportamenti preventivi.

PROLEPSIS PROSSIMI STEP INTELLECTUAL OUTPUT 2

Questo intellectual output prevede lo sviluppo di moduli formativi che saranno inclusi nell'APP (I03), ma anche in parte veicolati attraverso una formazione in presenza. Possibili temi della formazione: video tutorial sulle tecniche di esecuzione dell' autopalpeazione, mammografie e procedure di esame clinico del seno, moduli pratico/teorici sugli stili di vita sani

2ND MEETING TELECONFERENZA ZOOM

A causa delle limitazioni dovute al COVID-19, la seconda riunione di partenariato si è tenuta via zoom, il 1' e 2 luglio 2020. Durante la riunione sono state concordate tra i partecipanti, in accordo con il gaant di Progetto, le prossime scadenze e fasi progettuali. I principali obiettivi della discussione sono stati: la guida metodologica a supporto dello sviluppo dei contenuti dell' app (I02); discussione sui risultati della fase di ricerca e su come possono essere incorporati nel programma di formazione e nell'APP. Il prossimo incontro transnazionale dei partner sarà organizzato a marzo 2021 a Carpi (Italia).

II REPORT IN INGLESE È SCARICABILE DAL SITO WEB DEL PROGETTO

(clicca sulla copertina per scaricare)



Disclaimer

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettano solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile di qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in tale paese